

SADRŽAJ – INDICE**Str. – Pag.**

	Gradsko vijeće – Consiglio municipale	
80.	Dopuna Programa raspolaganja poljoprivrednim zemljištem u vlasništvu Republike Hrvatske na području grada Rovinj-Rovigno Integrazione del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia nel territorio della città di Rovinj-Rovigno	2 3
81.	Odluka o zaduživanju Proračuna grada Rovinj-Rovigno u 2008. godini Delibera sull'indebitamento del Bilancio della città di Rovinj-Rovigno nel 2008	10 11
82.	Zaključak o prihvaćanju Godišnjeg izvješća o utvrđenim i naplaćenim porezima za 2007.g. Conclusione inerente l'approvazione del Resoconto annuo delle imposte definite e riscosse nel 2007	12 13
83.	Zaključak o primanju na znanje Izvješća Državnog ureda za reviziju o obavljenoj reviziji proračuna grada Rovinj-Rovigno za 2007.g Conclusione con la quale si prende atto della Relazione dell'Ufficio statale per la revisione in merito alla revisione effettuata del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2007	12 13
	Ostali akti – Altri atti	
84.	Poslovnik o radu Savjeta mladih grada Rovinj-Rovigno Regolamento sull'attività del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno	14 15

Ai sensi dell'articolo 54 della Legge sui terreni agricoli ("Gazzetta ufficiale", nn. 66/01, 87/02, 48/05, 90/05), e conformemente alla Strategia di gestione dei terreni agricoli di proprietà dello Stato (Governo della Repubblica di Croazia, 17 ottobre 2001), nonché all'articolo 51 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/02 – testo emendato e 5/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi l'11 agosto 2008, e in seguito al benestare del Ministero dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'economia idrica del 14 agosto 2008, Classe: 320-02/08-01/1192, Numprot: 525-9-08-2/DL, ha emanato la seguente

I n t e g r a z i o n e d e l P r o g r a m m a
di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della
Repubblica di Croazia nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Articolo 1

Nel Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno, Classe: 320-01/01-01/76, Numprot: 2171-01/02-02-03-43 del 28 novembre 2002 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n. 7A/03), in merito al quale il Ministero dell'agricoltura e della silvicoltura ha concesso il Benestare Classe: 320-02/03-01/777, Numprot: 525-02-03-02/JI del 9 giugno 2003:

Nell'Introduzione nel punto I) SITUAZIONE ATTUALE capoverso 2 (pagina 3 del "Bollettino ufficiale") dopo le parole "sono evidenziati" cambia la superficie che adesso diventa del seguente tenore: 1.732,14 ettari.

Nel punto I) SITUAZIONE ATTUALE la Tabella n.1 (pagina 3 del "Bollettino ufficiale") cambia completamente e diventa del seguente tenore:

Tabella 1 Struttura del terreno agricolo statale nel territorio della Città di Rovinj-Rovigno

Colture catastali	Superficie ettari
Terreno arativo e orti	399,09
Oliveti	117,88
Vigneti	132,22
Prati	50,48
<i>Totale area coltivabile</i>	<i>699,67</i>
Pascoli	1.016,37
Canneti	16,10
Totale	1.732,14

Fonte: Ufficio per il catasto e gli affari geodetici, Regione Istriana, Sezione di Rovigno

Nel punto I) SITUAZIONE ATTUALE il paragrafo 3 (pagina 4 del "Bollettino ufficiale") cambia completamente e diventa del seguente tenore:

La maggior parte delle aree agricole di proprietà della Repubblica di Croazia di complessivi 1.732,14 ettari è costituita da pascoli con il 58,68%, seguono i terreni coltivabili con il 40,39% (terreni arativi 23,05%, oliveti 6,80%, vigneti 7,63%, prati 2,91%), nonché i canneti e paludi con lo 0,93%.

SITUAZIONE ATTUALE **Tabella 2** (pagina 5 del „Bollettino ufficiale“) cambia e diventa del seguente tenore:

Tabella 2

Situazione attuale della disposizione dei terreni agricoli di proprietà della RC nel territorio della città di Rovinj-Rovigno

		terreni arativi	orti	vigneti	oliveti	prati	pascoli	paludi, canneti	totale
		1	2	3	4	5	6	7	
SITUAZIONE ATTUALE									
disposizione attuale									
a	concessione								
b	affitto	127,07		52,73	38,28	17,79	27,06	0,78	263,71
c	art. 58								
d	dir.di servitù								
e	assis.(vendita)								
f	vendita								
g	donazione								
h=a+b+c+d+e+f+g	totale disposizione	127,07		52,73	38,28	17,79	27,06	0,78	263,71
i=e+f+g	privatizzato								
j	non disposto	272,02		79,49	79,60	32,69	989,31	15,32	1.468,43
k=h-i+j	da disporre	399,09		132,22	117,88	50,48	1.016,37	16,10	1.732,14

B. TABELLA 1 (pagina 10 „Bollettino ufficiale“) cambia e diventa del seguente tenore:

		terreni arativi	orti	vigneti	frutteti (oliveti 99%)	prati	pascoli	canneti, paludi	totale
		1	2	3	4	5	6	7	8=1+2+3+4+5+6+7
SITUAZIONE ATTUALE – disposizione attuale									
a	concessione								
b	affitto	127,07		52,73	38,28	17,79	27,06	0,78	263,71
c	art. 58								
d	dir.di servitù								
e	ass.(vendita)								
f	vendita								
g	donazione								
h=a+b+c+d+e+f+g	totale disposizione	127,07		52,73	38,28	17,79	27,06	0,78	263,71
i=e+f+g	privatizzato								
j	non disposto	272,02		79,49	79,60	32,69	989,31	15,32	1.468,43
k=h-i+j	da disporre	399,09		132,22	117,88	50,48	1.016,37	16,10	1.732,14
PROGRAMMA DI DISPOSIZIONE									
l	restituzione beni	9,47		1,31	3,49		19,27		33,54
m	vendita								
n=l+m	privatizzazione								
o	affitto	389,62		130,91	114,39	50,48	997,10	16,10	1.698,60
p	concessione								
r	altro								
s=n+o+p+r	totale	399,09		132,22	117,88	50,48	1.016,37	16,10	1.732,14

Nel punto 2) **Programma di disposizione dei terreni agricoli**, nel paragrafo 1 (pagina 10 del “Bollettino ufficiale”) dopo le parole “sono in totale” cambia la superficie che adesso diventa: 1.732,14 ettari.

Nello stesso paragrafo cambiano i punti 1 e 2, che diventano del seguente tenore:

- 1) 1,93% ossia 33,54 ettari quale prenotazione per la restituzione
- 2) 98,07% ossia 1.698,60 ettari per l'affitto

Nel punto 3) Superfici definite per l'affitto (pagine 14-72 del “Bollettino ufficiale”) dopo le tabelle esistenti va aggiunta la seguente tabella:

Numero p.c.	Descrizione/Coltura	superficie in m2
4188	Terr.ar.	1.467
4203	Terr.ar.	1.746
4190/2	Terr.ar.	3.597
4191/1	Terr.ar.	3.485
4191/2	Terr.ar.	3.773
4193/2	Terr.ar.	4.089
4193/3	Terr.ar.	811
4194/1*	Terr.ar.	5.480
4194/3*	Terr.ar.	4.298
4194/4	Terr.ar.	4.657
4194/6	Terr.ar.	5.180
4194/7	Terr.ar.	3.462
4199/1	Terr.ar.	4.802
4216/1	Terr.ar.	2.931
4219/2	Terr.ar.	3.054
4225/7*	Terr.ar.	561
TOTALE		53.393

* Condizione dell'azienda “Hrvatske vode”: gli immobili possono venir dati in affitto a condizione che il futuro affittuario s'impegni ad accettare, al momento in cui avvierà il procedimento di definizione della fascia di inondazione, di registrare il demanio idrico sugli immobili nella fascia di larghezza di sei metri dal confine del corso

Numero p.c.	Descrizione/Coltura	Superficie
4110/1	Vg	3.066
4201/1	Vg	3.075
TOTALE		6.141

Numero p.c.	Descrizione/ Coltura	Superficie
4186/2	Loc	414
TOTALE		414

Articolo 2

Il Consiglio municipale della città di Rovinj-Rovigno richiederà il benestare del Ministero dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'economia idrica in merito a questa integrazione del Programma.

Articolo 3

Il giorno dell'ottenimento del benestare di cui al comma precedente, questa Integrazione del Programma entrerà in vigore e verrà pubblicata sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”.

Articolo 4

Con l'entrata in vigore di questa integrazione del Programma, cessa di valere l'integrazione del Programma di disposizione dei terreni agricoli di proprietà della Repubblica di Croazia nel territorio della Città di Rovigno, Classe: 320-01/01-01/76, Numprot: 2171/01-1-04-2, del 29 luglio 2004 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovigno", n. 05/04).

Classe: 320-01/08-01/112
Numprot: 2171/01-1-08-2
Rovigno-Rovinj, 11 agosto 2008

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

Conformemente alle disposizioni della Legge sulla realizzazione del Bilancio statale della RC per il 2008 ("Gazzetta ufficiale" n.28/08), dell'articolo 10 comma 1 punto 5 del Regolamento sul procedimento d'indebitamento delle unità dell'autogoverno locale e territoriale (regionale) e sulla concessione delle garanzie delle unità dell'autogoverno territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale" n. 55/04), delle Prime modifiche e integrazioni del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2008 ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", n.4/08), nonché dell'articolo 51 comma 3 dello Statuto della Città di Rovinj-Rovigno ("Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno", nn. 5/02 – testo emendato e 5/04), il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 settembre 2008, ha emanato la

DELIBERA**sull'indebitamento del Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno nel 2008****Articolo 1**

Conformemente al Bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2008, viene definita la necessità di indebitamento del Bilancio presso una banca d'affari nazionale con l'importo di 30.000.000,00 kune.

Articolo 2

I mezzi creditizi di cui all'articolo 1 di questa Delibera verranno utilizzati per la costruzione della palestra scolastica.

Articolo 3

Dopo che è stato attuato il procedimento prescritto di acquisto pubblico, quale offerente più favorevole è stata scelta la banca PBZ s.p.a., Filiale di Pola, Strada di Siana 1, alle seguenti condizioni:

- termine di pagamento: 10 (dieci) anni,
- utilizzo del credito: graduale, conformemente alla scadenza dei lavori,
- tasso d'interesse variabile legato alle annotazioni di cassa del Ministero delle finanze della Repubblica di Croazia sulla base di 91 giorni più il margine d'interesse dell'1,70%
- interessi intercalari: nell'ammontare di quelli regolari, vanno calcolati fino al versamento del credito,
- pagamento del credito: rate trimestrali uguali, la prima va riscossa il mese dopo che è stato completamente utilizzato il credito,
- possibilità di pagamento anticipato del credito senza indennità,
- non si paga alcun indennizzo sulla parte non utilizzata del credito,
- assicurazione del credito: 10 cambiali proprie in bianco e dichiarazione sulla confisca del conto (obbligazione semplice),
- indennizzo una tantum: 30.000,00 kn,
- senza l'obbligo di aprire un conto presso la banca creditrice,
- valuta: kuna, senza clausola valutaria,
- realizzazione del credito: con versamento sul giroconto del Bilancio della città.

Il costo complessivo d'indebitamento (con gli interessi e le spese una tantum) viene stabilito nell'importo di 39.348.683,82 kn.

Le altre condizioni verranno definite con contratti con la banca d'affari.

Articolo 4

Il sindaco è autorizzato a richiedere il consenso d'indebitamento al Governo della Repubblica di Croazia.

Articolo 5

Dopo aver ricevuto il consenso di cui all'articolo 4 della presente Delibera, il presidente della Giunta municipale è autorizzato a firmare il contratto di concessione di credito con l'offerente prescelto.

Articolo 6

I mezzi per la restituzione del credito vengono assicurati nel bilancio cittadino.

Articolo 7

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dalla pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della città di Rovinj-Rovigno".

Classe: 400-06/01-08/1
Numprot: 2171/
Rovigno, 18 settembre 2008

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 settembre 2008, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Viene accolto il Resoconto annuo delle imposte definite e riscosse nel 2007 redatto dall'Assessorato al bilancio e alle finanze della Regione Istriana.

II

La presente conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione, e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Classe: 400-06/08-01/1
Numprot: 2171/01-1-08-2
Rovigno, 18 settembre 2008

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

Il Consiglio municipale della Città di Rovinj-Rovigno, alla seduta tenutasi il 18 settembre 2008, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

I

Si prende atto della Relazione dell'Ufficio statale per la revisione in merito alla revisione effettuata del bilancio della Città di Rovinj-Rovigno per il 2007.

II

La presente conclusione entra in vigore il giorno dell'emanazione e verrà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno.

Classe: 400-06/08-01/1
Numprot: 2171/01-1-08-2
Rovigno, 18 settembre 2008

Il Presidente del
Consiglio municipale
Davorin Flego, m.p.

ALTRI ATTI

Ai sensi dell'articolo 14, comma 3 della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno (Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno, n. 7/07), il Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno, durante la seduta costitutiva tenutasi il giorno 04 settembre 2008, ha emanato il seguente

**REGOLAMENTO SULL'ATTIVITÀ
DEL CONSIGLIO DEI GIOVANI DELLA CITTÀ DI ROVINJ-ROVIGNO**

I – DISPOSIZIONI INTRODUTTIVE**Articolo 1**

Con il presente Regolamento vengono regolate: la modalità di costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno (nel prosieguo del testo: Consiglio dei giovani), le modalità di elezione dei membri e del vicepresidente, i diritti e gli obblighi dei membri del Consiglio dei giovani, le modalità e il procedimento d'emanazione delle delibere e degli altri atti, la convocazione, il lavoro e il corso delle sedute, nonché altre questioni di importanza per l'attività del Consiglio dei giovani.

II – COSTITUZIONE DEL CONSIGLIO DEI GIOVANI**Articolo 2**

La seduta costitutiva del Consiglio dei giovani viene convocata secondo le modalità e nei termini definiti nella Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno.

Dopo aver constatato la presenza dei membri del Consiglio dei giovani e l'ordine del giorno, si stabilisce il membro più anziano del Consiglio dei giovani che presiede la seduta fino all'elezione del presidente.

Con la maggioranza dei voti di tutti i membri del Consiglio dei giovani con votazione pubblica viene emanato il Regolamento sull'attività del Consiglio dei giovani.

Il membro più anziano del Consiglio dei giovani in conformità alla struttura del Consiglio dei giovani propone l'elezione del Comitato per le elezioni e le nomine, composto dal presidente e da due membri.

Il Comitato per le elezioni e le nomine viene eletto in conformità alle disposizioni dell'articolo 17, comma 4 del presente Regolamento.

Il presidente del Comitato per le elezioni e le nomine propone un membro del Consiglio dei giovani come presidente e un membro come vicepresidente.

Il presidente e il vicepresidente vengono eletti con la maggioranza dei voti di tutti i membri del Consiglio dei giovani con votazione pubblica.

Il Consiglio dei giovani si ritiene costituito con l'elezione del presidente e del vicepresidente del Consiglio dei giovani.

III – DIRITTI E OBBLIGHI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DEI GIOVANI**Articolo 3**

I membri del Consiglio dei giovani hanno il diritto e l'obbligo di partecipazione al lavoro del Consiglio dei giovani.

Ogni membro del Consiglio dei giovani ha l'obbligo di avvisare il presidente del Consiglio dei giovani in caso non potesse partecipare alla seduta.

Articolo 4

I membri del Consiglio dei giovani possono chiedere all'Amministrazione municipale della Città di Rovinj-Rovigno delle informazioni o spiegazioni sui temi all'ordine del giorno delle sedute del Consiglio dei giovani, nonché l'aiuto nell'elaborazione delle proposte che vengono presentate.

Articolo 5

Il Consiglio dei giovani può nominare i propri organismi di lavoro permanenti o temporanei per le strette sfere d'attività e organizzare forum, tribune e laboratori per singoli gruppi d'età oppure per simili tipi di problemi dei giovani.

All'attività del Consiglio dei giovani possono partecipare, senza diritto di voto, anche gli esperti dei singoli settori legati ai giovani.

IV – DIRITTI E DOVERI DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE

Articolo 6

Il Consiglio dei giovani viene rappresentato dal presidente del Consiglio dei giovani.

Il vicepresidente sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento, e svolge anche altri lavori che gli vengono affidati dal Consiglio dei giovani e dal presidente del Consiglio dei giovani.

Articolo 7

Il presidente del Consiglio dei giovani viene aiutato nella preparazione e nell'organizzazione delle sedute del Consiglio dei giovani dall'Ufficio del Consiglio della Giunta municipale.

V – DELIBERE E ALTRI ATTI DEL CONSIGLIO DEI GIOVANI

Articolo 8

Le delibere e gli altri atti del Consiglio dei giovani vengono firmate dal presidente del Consiglio dei giovani.

Articolo 9

Il Consiglio dei giovani emana, con la maggioranza dei voti di tutti i membri del Consiglio dei giovani, il Programma di lavoro e il piano finanziario per ogni anno solare in collaborazione con l'Amministrazione cittadina, e lo invia all'approvazione del Consiglio municipale, tramite la Giunta municipale, entro il 30 settembre dell'anno corrente per il seguente anno solare.

Nel caso di mancato accoglimento del Programma di lavoro, il Consiglio municipale espone i propri motivi e concede al Consiglio dei giovani un termine adeguato per conformare l'intero Programma oppure singole parti del medesimo.

Articolo 10

Il Consiglio dei giovani presenta la Relazione sul lavoro svolto al Consiglio municipale, tramite la Giunta municipale, entro il 31 gennaio dell'anno corrente per l'anno precedente.

VI – SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI GIOVANI

1. Convocazione della seduta

Articolo 11

Il Consiglio dei giovani tiene le proprie sedute regolari almeno una volta ogni due mesi.

Le sedute vengono convocate e presiedute dal presidente del Consiglio dei giovani.

Il presidente ha l'obbligo di convocare la seduta straordinaria del Consiglio dei giovani su proposta di almeno 1/3 (in lettere: un terzo) dei membri di questo organismo.

Articolo 12

Le sedute del Consiglio dei giovani vengono convocate tramite invito scritto.

L'invito alla seduta insieme al materiale che riguarda la proposta dell'ordine del giorno, vengono recapitati ai membri di regola almeno 5 (in lettere: cinque) giorni prima dello svolgimento della seduta.

L'invito e il materiale per la seduta si possono recapitare anche tramite posta elettronica.

Nei casi urgenti il presidente può stabilire anche un termine più breve per la convocazione della seduta e per il recapito del materiale.

L'invito per la seduta del Consiglio dei giovani va inviato anche all'Ufficio del Consiglio e della Giunta municipale.

2. Corso della seduta

Articolo 13

Dopo l'apertura della seduta, e prima di stabilire l'ordine del giorno il presidente del Consiglio dei giovani stabilisce la presenza dei membri del Consiglio dei giovani.

Se il presidente del Consiglio dei giovani stabilisce che alla seduta non è presente il numero sufficiente dei membri, la seduta viene rinviata ad un determinato giorno e ora.

Il presidente può interrompere e rimandare una seduta già iniziata:

- se nel corso della seduta il numero dei membri presenti diminuisse sotto al numero necessario per lo svolgimento della seduta,
- se venisse disturbato gravemente l'ordine nel corso della seduta,
- se per discutere e decidere su singole questioni fosse necessario procurare della documentazione aggiuntiva.

3. Ordine del giorno e verbale dalla precedente seduta

Articolo 14

L'ordine del giorno viene proposto all'inizio della seduta dal presidente del Consiglio dei giovani.

Il presidente del Consiglio dei giovani può, all'inizio della seduta, proporre l'integrazione dell'ordine del giorno, ossia proporre che singole proposte vengano eliminate dall'ordine del giorno, il che viene votato senza discussione in conformità con la disposizione dell'articolo 17, comma 4 del presente Regolamento.

Nel caso in cui si proponesse l'integrazione dell'ordine del giorno, ai membri oltre alla proposta di integrazione viene dato il rispettivo materiale.

Articolo 15

Ogni membro del Consiglio dei giovani può all'inizio di ogni seduta presentare le proprie osservazioni riguardanti il verbale della precedente seduta.

Il verbale al quale sono state fatte delle osservazioni, ossia nel quale in conformità con le osservazioni accolte sono state effettuate le modifiche, si reputa accolto.

Il verbale accolto viene firmato dal presidente del Consiglio dei giovani e dal verbalista.

4. Discussione

Articolo 16

Il relatore presenta una breve spiegazione sul singolo punto all'ordine del giorno.

Ogni membro del Consiglio dei giovani può partecipare alla discussione e ha il diritto di presentare un emendamento.

Gli emendamenti vanno presentati oralmente oppure per iscritto.

5. Deliberazione durante la seduta

Articolo 17

A termine della discussione il presidente del Consiglio dei giovani conclude la discussione e mette ai voti gli emendamenti.

L'emendamento accolto in conformità con la disposizione del comma 4 del presente articolo diventa parte integrante della proposta di delibera oppure di un altro atto.

Il presidente del Consiglio dei giovani mette ai voti la proposta finale della delibera oppure di un altro atto.

Il Consiglio dei giovani emana le delibere e gli altri atti con la maggioranza dei voti se alla seduta è presente la maggioranza dei membri del Consiglio dei giovani, eccetto se con il presente Regolamento non venisse stabilito diversamente.

Il membro del Consiglio dei giovani che è particolarmente interessato all'emanazione della delibera su una certa questione può partecipare alla discussione su tale questione, ma non può deliberare sulla medesima.

Si ritiene che il membro del Consiglio dei giovani è direttamente interessato all'emanazione della delibera su una certa questione se la delibera riguarda un progetto al quale partecipa personalmente oppure alla quale partecipa la persona giuridica nella quale lui ha una quota di proprietà.

6. votazione durante la seduta**Articolo 18**

La votazione durante la seduta è pubblica.

La votazione pubblica viene attuata tramite alzata di mano ed esprimendosi con il voto “a favore”, “contrario” o “astenuato”.

L'ordine del giorno viene stabilito con la votazione “a favore” o “contraria”.

Il presidente del Consiglio dei giovani comunica i risultati della votazione.

7. Ordine durante la seduta**Articolo 19**

L'ordine durante la seduta viene assicurato dal presidente del Consiglio dei giovani.

Allo scopo di assicurare l'ordine il presidente del Consiglio dei giovani può ammonire o interrompere il partecipante alla seduta durante il discorso, togliergli la parola oppure allontanarlo dalla seduta.

8. Verbale**Articolo 20**

Sul lavoro durante la seduta viene redatto il verbale.

Il verbale contiene: l'ora e il luogo di svolgimento della seduta, il nome e il cognome della persona che presiede la seduta, i nomi e i cognomi dei membri presenti, i nomi e i cognomi dei membri che non sono presenti, i nomi e i cognomi delle altre persone presenti alla seduta, l'ordine del giorno della seduta, i nomi e i cognomi dei relatori con una breve presentazione della loro esposizione, il risultato della votazione per singole questioni, i dati fondamentali sulle proposte espresse durante la seduta, le discussioni effettuate, nonché le denominazioni delle delibere e degli altri atti emanati durante la seduta.

Gli originali dei verbali vengono custoditi presso l'Ufficio del Consiglio e della Giunta municipale.

VII – SPAZIO PER IL LAVORO DEL CONSIGLIO DEI GIOVANI**Articolo 21**

Lo spazio per il lavoro e lo svolgimento delle sedute del Consiglio dei giovani viene concordato in collaborazione con l'Ufficio del Consiglio e della Giunta municipale.

VIII – CARATTERE PUBBLICO DELL'ATTIVITÀ**Articolo 22**

Le sedute del Consiglio sono pubbliche.

Alle sedute del Consiglio possono partecipare i rappresentanti dei mezzi d'informazione, ma non devono ostacolare il suo lavoro.

I cittadini vengono informati sul lavoro del Consiglio dei giovani tramite i mezzi d'informazione pubblica e il sito internet della Città di Rovinj-Rovigno.

IX – DISPOSIZIONI CONCLUSIVE**Articolo 23**

Per le questioni che non sono regolate dal presente Regolamento vengono applicate le disposizioni della Legge sui consigli dei giovani (“Gazzetta ufficiale”, n. 23/07) e della Delibera sulla costituzione del Consiglio dei giovani della Città di Rovinj-Rovigno (“Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”, n. 7/07).

Articolo 24

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno dell'emanazione, e verrà pubblicato sul “Bollettino ufficiale della Città di Rovinj-Rovigno”.